



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e, in particolare, l'articolo 12, relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, e l'articolo 30, relativo al Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato all'informazione e all'editoria 26 maggio 2016, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017 concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 27 marzo 2018, concernente la cessazione, a decorrere dal 23 marzo 2018, del collocamento in aspettativa senza assegni per mandato parlamentare del dott. Paolo NACCARATO, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la nota prot. DAR-4718 del 29 marzo 2018, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha comunicato che, in esito alla procedura di interpello pubblicata il 13 marzo 2018 per l'attribuzione di un incarico di *consulenza, studio e ricerca* di livello dirigenziale generale nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, è stato individuato il dott. Paolo NACCARATO, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae del cons. Paolo NACCARATO;

VISTA la nota concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in ordine all'osservanza dei criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché delle misure organizzative



Presidenza del Consiglio dei Ministri

. 2 -

previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018/2020, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

CONSIDERATO che, non sussistendo disponibilità nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello generale di consulenza, studio e ricerca, di cui all'articolo 5, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è necessario procedere a rendere indisponibile, a garanzia dell'invarianza della spesa, un posto di funzione equivalente sul piano finanziario, ai sensi del terzo periodo della citata disposizione normativa;

CONSIDERATO che la citata nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha individuato, ai predetti fini, il posto di funzione di livello dirigenziale generale previsto dall'articolo 30 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017;

RITENUTO di conferire al cons. Paolo NACCARATO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute nonché alle esperienze maturate, l'incarico dirigenziale di livello generale di *consulenza, studio e ricerca*, nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO, altresì, necessario, a garanzia dell'invarianza di spesa a fronte del suddetto incarico dirigenziale, rendere indisponibile il posto di funzione di livello dirigenziale generale previsto dall'articolo 30 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Paolo NACCARATO, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Paolo NACCARATO, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di *consulenza, studio e ricerca*, nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il cons. Paolo NACCARATO dovrà in particolare svolgere le seguenti attività:

- analisi e monitoraggio delle intese relative all'Autonomia differenziata prevista dall'articolo 116, terzo comma della Costituzione.
- studio sul processo di riforma del Sistema delle Conferenze.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Paolo NACCARATO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al cons. Paolo NACCARATO, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 6 (Oneri)

1. La maggiore spesa derivante dall'incarico di cui al presente decreto è compensata, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, terzo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, rendendo indisponibile per equivalenza di spesa il posto di funzione di livello dirigenziale generale previsto dall'articolo 30 del medesimo decreto, a valere sulla dotazione organica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2017.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 13 APR, 2018

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1402/2018

Roma, 30/4/2018

A. REVISIONE

[Signature]

A. DIRIGENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg. no. - Succ. n. 992

10 MAG 2018

IL MAGISTRATO